

Il tempo stringe...

Il tempo stringe.

È tempo
di capire che non c'è nessuna festa
se non è la festa di tutti.

È tempo di pretendere che la festa ci riunisca tutti quanti.

Che nella notte di Natale venga finalmente riallacciata l'energia elettrica
e che per una volta si possa spegnere la candela.

Che su di noi non pesi più la minaccia di essere sfrattati,
perché finalmente gli affitti arretrati sono stati pagati.

È tempo che non si viva nuovamente l'ossessione
della fame degli ultimi giorni del mese.

Che nelle case finalmente non manchi più
il fuoco, come in passato.

Sarà questo il tempo in cui le persone non saranno
più disoccupate senza assistenza,
in cui non saranno più gli indumenti gratuiti
a vestire i bambini,
in cui i poveri
non proveranno più la vergogna di andare a mendicare le frattaglie
da mescolare al piatto di patate, quando chiudono i mercati ?

Il tempo stringe...

È arrivato il tempo in cui i poveri non avranno
più paura e in cui finalmente la festa verrà vissuta

Joseph Wresinski

(in *Feuille de Route*, 58-61, da settembre a dicembre 1974.)